

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Humans”

Codice progetto: PTXSU0002921012203NMXX

N.	Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	ASCS -Casa Scalabrini 634	RM	Via Giannino Ancillotto 8	140915	4 (di cui 1 riservato a giovani con Minori Opportunità)	4 (di cui 1 riservato a giovani con Minori Opportunità)

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- *Titolo del programma (\*)*

LABORATORIO DI INCLUSIONE PER I PIÙ VULNERABILI – CENTRO ITALIA

- *Obiettivo Agenda 2030 – Ambito di Azione*

Come evidenziato, il Programma sarà realizzato all'interno dell'ambito C - “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:** combattendo l'abbandono scolastico e favorendo la scolarizzazione dei minori a rischio, dei minori stranieri e dei MSNA
- **Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze,** attraverso le azioni di sostegno alle donne migranti e in difficoltà così come di educazione e sensibilizzazione
- **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi,** promuovendo l'inclusione sociale dei giovani, degli anziani, delle donne, dei migranti

- *Settore ed area di intervento del progetto (\*)*

**Settore d'intervento:** Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e dello sport

**Area d'intervento:** 12 Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della non violenza e della difesa non armata

- *Contesto specifico del progetto (\*)*

Secondo i dati Caritas-Ministero dell'Interno (progetto RICO 2020) Roma ha attivato sul suo territorio oltre al doppio dei posti di accoglienza, rispetto all'insieme delle altre nove città metropolitane. La criticità della gestione territoriale del percorso di autonomia abitativa si evince dall'alto numero di richieste pervenute rispetto ai beneficiari ospitati, a cui si aggiungono i dismessi in difficoltà abitativa, ovvero persone (in maggioranza richiedenti protezione internazionale) costrette a lasciare i centri benché non abbiano né un lavoro, né un alloggio adeguato. Questo implica un esubero delle richieste rispetto alla reale capacità cittadina, ma anche una forte carenza in termini di impatto dei percorsi di autonomia sugli ospiti (carenti competenze linguistiche, difficoltà

d'inserimento socio-culturale, carenza di informazioni sulle opportunità di formazione e lavoro).

Altro aspetto rilevato è infatti la difficoltà ad intraprendere un lavoro corrispondente alle proprie competenze: i dati di Roma Capitale aggiornati al 2019 evidenziano il divario tra abilità e competenze dei lavoratori migranti (la totalità dei migranti impiegati nella Capitale svolge mansioni di colf (+67%) e badante (+55%) con una lieve crescita nel settore alberghiero e dell'agricoltura (pescatori, pastori e braccianti).

Infine, si rileva rispetto alle migrazioni una percezione distorta: secondo un'indagine on line realizzata da Unicef (2019) su un campione di giovani tra i 15 ed i 25 anni, oltre il 70 % dei ragazzi intervistati possiede una visione distorta del fenomeno migratorio.

Si rilevano sul territorio i seguenti bisogni:

- 1- Carenza nel territorio di strutture di housing sociale per adulti o giovani adulti titolari di permesso di soggiorno in cui sia previsto un piano di normalizzazione del processo di autonomia
- 2- Bisogno di rafforzare tra i residenti non comunitari le competenze utili ad un inserimento occupazionale maggiormente stabile e continuato.
- 3- Contrastare il crescente livello di razzismo e xenofobia presente tra i giovani di età compresa tra i 15 ed i 25 anni, restituendo ai giovani una narrazione realistica e veritiera del fenomeno migratorio.

- *Obiettivo del progetto (\*)*

**Obiettivo Generale**

Il progetto mira al miglioramento del processo di inclusione della popolazione migrante nell'area metropolitana di Roma Capitale incidendo su tre aree di autonomia: abitativa, educazione al lavoro e sensibilizzazione civica. L'obiettivo progettuale mira alla costruzione di un tessuto sociale sempre più pronto ad accogliere ed includere poiché rafforzato nei servizi (abitativi ed educativi) d'inclusione di persone fragili e sostenuto nella diffusione di una narrazione positiva e realistica circa le migrazioni e i diritti umani.

**Obiettivo Specifico 1**

Aumentare le possibilità di inclusione sociale dei rifugiati, rafforzando la presenza di strutture dell'housing sociale nel territorio, in cui siano attivi percorsi di autonomia.

**Obiettivo Specifico 2**

Rafforzare le competenze dei migranti residenti nella capitale rispetto all'occupazione svolta ed alle reali abilità personali.

**Obiettivo Specifico 3**

Favorire tra i cittadini più giovani una corretta narrazione del fenomeno migratorio, a favore della costruzione di un pensiero critico fondato sulla pace tra i popoli e i diritti umani.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)*

Si specifica che il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio. La loro partecipazione alle attività del progetto sarà garantita dalle risorse umane, tecniche e strumentali degli enti di accoglienza (si veda il punto 23.6).

**AZIONE 1: Avviare 40 progetti di autonomia abitativa rivolti a rifugiati adulti in uscita dai centri di accoglienza ministeriali (SIPROIMI)**

Attività 1.1 accoglienza delle richieste e vaglio delle stesse.

Attività 1.2 colloqui personalizzati con i candidati in entrata.

Attività 1.3 incontri personalizzati per la stesura del piano personale di autonomia.

Attività 1.4 riunioni periodiche di equipe per monitorare il corretto svolgimento del piano personale degli accolti.

Attività 1.5 attività di rete e database nel sostegno del successo degli accolti.

Attività 1.6 attività aggregative e di animazione all'interno della struttura atte al coinvolgimento degli ospiti.

Attività 1.7 valutazione periodica della gestione in buono stato degli appartamenti da parte degli ospiti.

Attività 1.8 organizzazione della logistica delle attività inclusive che si svolgono in sede.

Attività 1.9 orientamento e sostegno all'inserimento occupazionale degli accolti.

Attività 1.10 gestione delle dimissioni.

**AZIONE 2: Attivare 20 percorsi di rafforzamento delle abilità professionali (lingua L2 e LS, informatica, scuola guida, conversazione, educazione finanziaria) e 10 di orientamento al lavoro (agricoltura sociale, alberghiero, gastronomia)**

Attività 2.1: accoglienza ed ascolto dei migranti e degli italiani vulnerabili.

Attività 2.2: attività di formazione dei beneficiari diretti e dei volontari impegnati.

Attività 2.3: organizzazione periodica del percorso didattico (registri, programma, diario di bordo, materiale didattico, iscrizioni, etc..)

Attività 2.4: organizzazione di 1 giornata Open Day dei volontari dedicati ai progetti formativi.

Attività 2.5: tutorship nei percorsi di rafforzamento delle abilità trasversali.

Attività 2.6: tutorship nei percorsi di orientamento lavorativo anche nei luoghi fisici (aziende agricole ed alberghi) di svolgimento degli stessi.

Attività 2.7: attività di rete in sostegno del processo d'inclusione formativa dei migranti.

Attività 2.8: organizzazione di attività di raccordo e monitoraggio dell'andamento dei singoli percorsi formativi.

Attività 2.9: attività aggregative a favore dei migranti partecipanti ai percorsi formativi.

Attività 2.10: preparazione materiale informativo e newsletter.

Attività 2.11: realizzazione e pianificazione di 4 campagne di comunicazione (social media) e fundraising.

**AZIONE 3: Avviare 1 campagna di sensibilizzazione e informazione sui diritti umani, le disuguaglianze e le migrazioni forzate, per coinvolgere migrazioni forzate che coinvolga 1000 giovani studenti di Istituti scolastici superiori, centri aggregativi e parrocchie del quartiere.**

Attività 3.1 aggiornamento data base per la messa in rete di istituti, parrocchie e centri aggregativi aderenti alla campagna di sensibilizzazione.

Attività 3.2 pianificazione del calendario di sviluppo delle azioni.

Attività 3.3 preparazione e raccolta materiale didattico.

Attività 3.4 preparazione materiale informativo.

Attività 3.5 incontri periodici a cadenza mensile e/o settimanale sui seguenti temi: diversità e ricchezza, libertà di movimento e cittadinanza attiva. Due incontri a settimana della durata di 2 ore cada uno saranno svolti fuori sede.

Attività 3.6 riunioni periodiche di raccordo e monitoraggio dell'andamento complessivo della campagna

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(\*)*

**Il Volontario 1** sarà coinvolto nell'Azione 1 sostenendo il progetto nelle seguenti azioni :

- Affiancamento nelle procedure di accoglienza e nei colloqui personalizzati con i candidati in entrata.
- Affiancamento durante gli incontri personalizzati per la stesura del piano personale di autonomia.
- Partecipazione alle riunioni periodiche di equipe.
- Partecipazione nelle attività di rete e database nel sostegno del successo degli accolti.
- Partecipazione attiva durante le attività aggregative e di animazione all'interno della struttura atte al coinvolgimento degli ospiti.
- Partecipazione alle valutazioni periodiche della gestione della struttura.
- Sostegno nell'organizzazione della logistica delle attività inclusive che si svolgono in sede.
- Partecipazione alle attività di orientamento e inserimento occupazionale degli accolti. partecipazione nella gestione delle dimissioni.

**I Volontari 2,3** saranno coinvolti nell'Azione 2 sostenendo il progetto nelle seguenti azioni :

- Partecipazione alle attività di accoglienza dei migranti ed ascolto.
- Partecipazione alle attività di formazione dei volontari impegnati.
- Sostegno nell'organizzazione periodica del percorso didattico (registri, programma, diario di bordo, materiale didattico, iscrizioni, etc..)
- Partecipazione per l'organizzazione di 1 giornata Open Day dei volontari dedicati ai progetti formativi.
- Sostegno nelle attività di tutorship nei percorsi di rafforzamento delle abilità trasversali.
- Sostegno nelle attività di tutorship nei percorsi di orientamento lavorativo anche nei luoghi fisici (aziende agricole ed alberghi) di svolgimento degli stessi.
- Supporto durante le attività di rete in sostegno del processo d'inclusione formativa dei migranti.
- Supporto per l'organizzazione di attività di raccordo e monitoraggio dell'andamento dei singoli percorsi formativi.
- Partecipazione alle attività aggregative a favore dei migranti.
- Supporto nella preparazione materiale informativo e newsletter.
- Partecipazione alla realizzazione e pianificazione di 4 campagne di comunicazione e sensibilizzazione alle migrazioni

**Il Volontario 4** sarà coinvolto nell'Azione 3 sostenendo il progetto nelle seguenti azioni :

- Supporto nell'aggiornamento del data base per la messa in rete di istituti, parrocchie e centri aggregativi aderenti alla campagna di sensibilizzazione.
- Supporto nella pianificazione del calendario di sviluppo delle azioni.
- Partecipazione nella preparazione e raccolta materiale didattico ed informativo.
- Partecipazione agli incontri di sensibilizzazione ed informazione. Due incontri a settimana della durata di 2 ore cada uno saranno svolti fuori sede.
- Partecipazione alle riunioni periodiche di raccordo e monitoraggio dell'andamento complessivo della campagna

Come evidenziato, il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio. (si veda il punto 23.6).

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Il volontario dovrà rispettare la puntualità nei luoghi di lavoro e la presenza (salvo diversa situazione sanitaria).

Si richiede disponibilità nei giorni festivi, per le attività di accoglienza e durante gli eventi. Si richiede massima riservatezza e rispetto delle norme della privacy a tutela del bacino di utenza.

- Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto

- Descrizione dei Criteri di Selezione

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
<b>Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione</b>				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20

MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)*

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (\*)

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio al servizio.

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (\*)

ASCS - Casa Scalabrini 634, Via Giannino Ancillotto 8, cod.sede 140915

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(\*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto

Modulo 2 - La mobilità umana e la Missione Scalabriniana in Italia

Modulo 3 - Housing sociale, nuovi modi di fare accoglienza integrale

Modulo 4 - Educare a/le migrazioni il ruolo della in/formazione nei contesti d'inclusione

Modulo 5 - Comunicare il no-profit per promuovere l'inclusione

Modulo 6 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- Durata (\*)

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

## ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- Giovani con minori opportunità

x

Numero volontari con minori opportunità (\*)

1

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità

- b. Giovani con bassa scolarizzazione

- c. Giovani con difficoltà economiche

x

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

*Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2)*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Modulo ISEE

*Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

*Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione*

Al fine di intercettare i giovani con basso reddito, l'Ente di accoglienza e i partner coinvolti nel progetto attuano una campagna di comunicazione *ad hoc* basata sull'affissione di manifesti presso le scuole superiori, le università, gli uffici informazione e gli uffici dei servizi sociali del Comune di Roma.  
Inoltre, la campagna di informazione e sensibilizzazione sarà realizzata anche attraverso i più diffusi canali social dell'Ente e dei partner di progetto, ed il passaparola dei volontari.

*Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.*

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, verranno destinati in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:

- Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

L'Ente di accoglienza metterà a disposizione le seguenti risorse umane:

- Un educatore psicologo con il ruolo di:
    - Suggestire le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
    - Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
    - Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
    - Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
    - Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.
- Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (difficoltà economiche), saranno



attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:

- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.).

## INFORMAZIONI DI PROGETTO

- A. *Durata del progetto (minimo 8 mesi -massimo 12 mesi): 12 mesi*
- B. *Ore settimanali / monte ore annue: 25 h settimanali*
- C. *Giorni settimanali: 6*